

OGGETTO: Decisione a contrattare del 11/04/2022 - Fornitura di terreni e reagenti per colture cellulari nell'ambito del Progetto PON MISE n. F/050011/02/X32 finanziamento a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3 PON Imprese e competitività 2014 – 2020 dal titolo “Genomica Funzionale di malattie genetiche rare: Realizzazione di strumenti innovativi ad alto potere diagnostico - CUP B83D17001370008.

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 014, prot. n. 0012030 del 18/02/2019;

VISTO il provvedimento del direttore generale n. 55/2019 - prot. AMMCNT-CNR n. 0030879 del 30 aprile 2019 - con il quale il Prof. Antonio Simeone è stato nominato Direttore dell'Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" (IGB), di Napoli per la durata di 4 anni a decorrere dal 01/05/2019

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE , 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia) comma 2, lettera a);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97

VISTO le linee guida dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTA la circolare CNR n. 28/2016 in merito a “Innovazioni legislative in materia di acquisti di beni e servizi introdotte dal D.Lgs n. 218/2016;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 30 giugno 2023, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

CONSIDERATO che le nuove soglie per gli affidamenti diretti per servizi e forniture fino a € 139.000 e per lavori fino a € 150.000;

VISTA la richiesta di acquisto del 08/04/2022 presentata dalla Dott.ssa Maria Rosaria Matarazzo;

DATO ATTO:

- a) che si intendono perseguire le finalità del progetto MISE n. F/050011/02/X32 dal titolo “Genomica Funzionale di malattie genetiche rare: Realizzazione di strumenti innovativi ad alto potere diagnostico;
- b) che l’oggetto della fornitura è:
 - **StemMACS™ iPS-Brew XF human;**
 - **Annexin V-FITC Kit;**

CONSIDERATA l’attestazione dell’organo di ragioneria prot. 0001314 del 11/04/2022 che certifica la copertura finanziaria;

CONSIDERATO che il bene oggetto della fornitura è funzionalmente destinato all’attività di ricerca;

VISTO il D.D: del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 4763 del 4 agosto 2016, pubblicato nel sito internet istituzionale in data 4 agosto 2016 e oggetto di comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 187 dell’11 agosto 2016, così come modificato con decreto direttoriale n. 84586 del 14 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2016, con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso alle agevolazioni previste dal predetto decreto 1 giugno 2016 nonché i criteri, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande stesse;;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 7772 del 22 dicembre 2016, oggetto di comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2017, con il quale è stata formata la graduatoria definitiva delle domande di agevolazione presentate nel primo giorno utile di apertura del bando;

VISTO D.D. del Ministero dello Sviluppo Economico registro 14829 del 07/05/2019 con cui è stato concesso al progetto Genomica Funzionale di malattie genetiche rare: Realizzazione di strumenti innovativi ad alto potere diagnostico –Progetto n. F/050011/02/X32 un contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammissibili all'IGB pari ad € 559.999,28;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

VISTO il decreto legge 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, che sopprime l'AVCP e trasferisce le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni/servizi in oggetto mediante Affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. decreto legge n. 76/2020 e s.m.i., convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

D E T E R M I N A

- di nominare, quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 la **Dott.ssa Maria Rosaria Matarazzo**, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- di privilegiare una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
- di valutare l'esistenza di apposita convenzione Consip;
- di non ricorrere a MePA, in quanto trattasi di acquisto di beni/servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.lgs. 25 novembre 2016 n. 21;
- di procedere ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente fuori MePA;
- di affidare i beni in oggetto con il criterio del prezzo più basso in base all'art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016;
- di procedere all'acquisizione dei beni tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. decreto legge n. 76/2020 e s.m.i., convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120;
- di dare atto che la spesa complessiva presunta pari ad **€ 750,00** (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;
- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. tempi di consegna: 15 gg lavorativi;
 2. luogo di consegna; Istituto di Genetica e Biofisica A.B.T. Via P. Castellino, 111 – 80131 Napoli;
 3. modalità di pagamento; bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione;
- di aver assunto l'impegno provvisorio n. **10-2022** sulla voce di bilancio **13024 GAE P0001045 annualità 2022**.

IL DIRETTORE
Prof. Antonio Simeone